



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 26 ottobre 2018

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 26 ottobre 2018

FIN - Campania

26/10/2018 Il Mattino Pagina 32	
Il Palavesuvio è un cantiere a rischio le gare della Dike	1
26/10/2018 Il Mattino Pagina 21	
Recco ko a tavolino Posillipo ora in testa	3
26/10/2018 Il Mattino Pagina 38	
Amato: «Successo di pubblico e bilancio ok per le aziende»	4
26/10/2018 Il Mattino Pagina 39	
Barche, gozzi e gommoni novità da sogno	6
26/10/2018 Il Roma Pagina 24	
Posillipo, vittoria a tavolino sulla Pro Recco	8
26/10/2018 Il Roma Pagina 36	
È tutto pronto per il "Megaris"	9
26/10/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 47	
Vasca non disponibile Il Recco punito: 0-5	10

si è trovata per il Calcio Napoli, ovvero consentendoci di non abbandonare l' impianto. Anche noi vogliamo vincere il campionato e speriamo non ci vengano tarpate le ali. Sapevamo dei lavori, ma dovevano partire a maggio. Così ad ottobre sarebbe stato tutto pronto. La nostra palestra è perfetta, non ha alcun problema, e i lavori da fare sono roba da 15-20 giorni. Sappiamo che da parte del Rup, il responsabile unico del procedimento delle Universiadi, l' architetto Genoveffa Acampora, è stato chiesto il nostro calendario delle gare per impattare il meno possibile sulla stagione. Questo ci dà una speranza. Vogliamo anche fare dei sacrifici, giocando qualche gara su un altro campo, ma toglierci l' impianto per 4 mesi vuol dire farci fuori».

IL COMUNE «Purtroppo i ritardi dovuti all' interpretazione corretta delle norme hanno fatto slittare l' inizio dei lavori al 10-15 novembre prossimo per ciò che riguarda le palestre piccole, mentre nel palasport principale sono già iniziati, ma stiamo tentando di trovare soluzioni per salvaguardare l' attività delle tre palestre che effettivamente hanno bisogno di lavori non invasivi e che fungeranno da zone di riscaldamento per le Universiadi - chiarisce **Ciro Borriello**, assessore allo Sport del Comune - Valutata la disponibilità dell' impresa e della direzione dei lavori e del commissario alle Universiadi, cercheremo quindi di far svolgere le attività creando meno disagi possibili alle tre federazioni che operano nelle palestre, ovvero la Federbasket, e quindi la Dike, la Federvolley, ovvero la Molinari, e la Federjudo, cioè la Nippon, dove si allena il bronzo mondiale **Christian Parlati**».

Recco ko a tavolino Posillipo ora in testa

PALLANUOTO Vittoria a tavolino per il Posillipo (5-0) concesso dal giudice unico della Federnuoto Andrea Pascucci per la gara non disputata sabato scorso a Sori Pro Recco-Posillipo valida per la seconda giornata di A/1 di pallanuoto. Quarantotto ore di ritardo per la sentenza, abitualmente pubblicata il martedì ed invece solo ieri se ne è venuta a conoscenza, riguardante una pedana rialzata nella piscina che comprometteva la sicurezza dei giocatori e che quindi non consentiva di giocare.

Il verbale del giudice elenca tutti i passaggi orari, da quello previsto per l' inizio della gara (ore 15) a quello dell' arrivo degli arbitri (ore 14) che constatavano da subito il mancato allestimento del campo di gioco.

L' impedimento tecnico (la pedana rialzata) persisteva anche dopo l' ingresso della giuria da tavolo e dei direttori di gara nonché della squadra ospite e solo alle 15,05 le squadre potevano essere presentate. Inoltre, l' impianto elettrico risultava non collegato alle luci, al segnalatore del time out e a quello delle espulsioni. Alle 15,48 gli arbitri decretavano la fine dell' incontro rientrando, insieme alla giuria, negli spogliatoi.

Il giudice rileva che solo allora il presidente del Pro Recco Felugo proponeva di usare l' impianto secondario di Camogli.

Infine alle 16,15, ben oltre il tempo concesso dal regolamento, la piscina di Sori tornava agibile, ma mentre i direttori di gara accettavano di far disputare l' incontro, il Posillipo, che aveva il volo di rientro alle 19, rifiutava di giocare.

La conclusione del lungo verbale «ritiene inequivocabile ricondurre la mancata disputa della gara alla grave carenza organizzativa da parte della squadra ospitante cui grava comunque l' onere di predisporre tutto quanto necessario, nei tempi previsti, per il corretto svolgimento dell' incontro: sussiste quindi a carico della società Pro Recco una specifica responsabilità oggettiva». Non solo lo 0-5 a tavolino, ma anche una ammenda di 1000 euro alla Pro Recco.

Lucio C. Pomicino

Sport

RIVOLTA B CALCIO NEL CAOS

Club contro la sentenza del Tar - «Gravina vuole tutelare la Lega Pro»

Alessandro Ferri

Un episodio, in sede, la decisione del Tar del Lazio sul ricorso del campionato di Serie B apre un grave fronte di crisi in tutta l'industria sportiva professionistica italiana. La Lega Pro ha accusato l'arbitrato di sospendere il campionato senza averne diritto. Il presidente della Lega Pro, Massimo Mucchetti, ha denunciato la decisione del Tar di aver impedito il proseguimento del campionato. Mucchetti ha denunciato la decisione del Tar di aver impedito il proseguimento del campionato. Mucchetti ha denunciato la decisione del Tar di aver impedito il proseguimento del campionato.



Diego Costantini, capitano del Benevento, in azione durante la partita Benevento-Reggina.

Recco ko a tavolino Posillipo ora in testa

PALLANUOTO

Lucio C. Pomicino

Vittoria a tavolino per il Posillipo (5-0) concesso dal giudice unico della Federnuoto Andrea Pascucci per la gara non disputata sabato scorso a Sori Pro Recco-Posillipo valida per la seconda giornata di A/1 di pallanuoto. Quarantotto ore di ritardo per la sentenza, abitualmente pubblicata il martedì ed invece solo ieri se ne è venuta a conoscenza, riguardante una pedana rialzata nella piscina che comprometteva la sicurezza dei giocatori e che quindi non consentiva di giocare.

21

Venerdì 26 Ottobre 2018

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

Sono i dettagli a fare la differenza.



NUOVA YPSILON TUA DA 8.950 € CON FINANZIAMENTO E ANTICIPO ZERO

OLTRE ONERI FINANZIARI ANZICHÉ 10.450 €

È SE APPIA CREDITO POSITIVO ONLINE **FINANZIAMENTO** PER LE TABELLE PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU CARATTERISTICHE E PREZZI

FINO AL 31 OTTOBRE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA. TARI 0,05% - TAEG 0,99%

Le Concessionarie Lancix:
AMICA Caserta • Salsola (CE) - tel. 0823.224262
F. FERRAJOLI & C. Niche (NA) - tel. 081.9598018
FIRE CARS Castellammare di Stabia (NA) - tel. 081.8219078
GALDIERI AUTO Lancusi Falciano (SA) - tel. 089.827211

MOTOR VILLAGE NAPOLI Napoli - tel. 081.5060772
REGINAUTO Pozzuoli (NA) - tel. 081.5262654
RUSSAUTO di E. PIANESE Quindici (NA) - tel. 081.916711
SARA 3 Zona Industriale Pozzuola (BN) - tel. 0824.21000

IL MATTINO NAZIONALE 21 2018
 TEMPO 05/10/18 21:10

NAVIGARE EMOZIONI IN MARE

Amato: «Successo di pubblico e bilancio ok per le aziende»

Ventimila visitatori in cinque giorni. Navigare, il salone nautico con le prove in acqua al circolo Posillipo, segna un successo dopo l' altro. La soddisfazione degli organizzatori dell' Associazione nautica regionale campana è palpabile: «La partecipazione di pubblico - dice il presidente Gennaro Amato (nella foto) - soprattutto nella prima parte della manifestazione è stata estremamente soddisfacente. Questo indica che nonostante sia finita l' estate la voglia di mare anima ancora l' interesse di molte persone che già valutano l' ipotesi di comprare o cambiare barca per il prossimo anno. Ma il dato di presenze è valido per la qualità dei visitatori, in molti sono arrivati da regioni limitrofe, come Puglia, Lazio, Calabria e Molise, ma persino dall' Abruzzo, da Milano o dal Veneto, a dimostrazione che Navigare non è solo una manifestazione regionale».

La nautica, quella compresa tra i 4 e i 12 metri, ha ripreso quota e le produzioni, visti anche i numerosi modelli nuovi presentati all' evento e i progetti in fase di sviluppo per il 2019, rivelano lo stato di salute del settore. Sono state oltre mille le prove già effettuate in mare, nei primi sei giorni del Navigare, ma le prenotazioni superano le attese per l' ultimo weekend della manifestazione nautica.

«Confidiamo nel tempo buono - continua Amato - potendo così mantenere l' impegno previsto, negli ultimi tre giorni, con molti clienti che hanno prenotato le prove in mare tra venerdì e domenica. Inoltre il Navigare continua, infatti molti contatti si concretizzano poi nelle rispettive aziende dove vengono definiti i contratti di acquisto».

Intanto, diverse aziende hanno già venduto sul posto, diverse le imbarcazioni acquistate durante l' esposizione, come gommoni, gozzi e motori marini, senza dimenticare gli accessori come strumentazioni di bordo o gruppi elettrogeni. Un bilancio positivo che sostiene il progetto futuro dell' Anrc con un salone nautico sul lungomare, progetto condiviso dal presidente commissione Attività Produttive della Regione, Nicola Marrazzo: «Trovo interessante il progetto dell' Anrc che prevede un salone nautico sul lungomare partenopeo per il 2019. Napoli, come Genova e Venezia o cittadine straniere come Cannes e Montecarlo, ha una connotazione naturale per una fiera nautica a mare. La



Amato: «Successo di pubblico e bilancio ok per le aziende»

Antonio Pini
 Ventimila visitatori in cinque giorni. Navigare, il salone nautico con le prove in acqua al circolo Posillipo, segna un successo dopo l' altro. La soddisfazione degli organizzatori dell' Associazione nautica regionale campana è palpabile: «La partecipazione di pubblico - dice il presidente Gennaro Amato (nella foto) - soprattutto nella prima parte della manifestazione è stata estremamente soddisfacente. Questo indica che nonostante sia finita l' estate la voglia di mare anima ancora l' interesse di molte persone che già valutano l' ipotesi di comprare o cambiare barca per il prossimo anno. Ma il dato di presenze è valido per la qualità dei visitatori, in molti sono arrivati da regioni limitrofe, come Puglia, Lazio, Calabria e Molise, ma persino dall' Abruzzo, da Milano o dal Veneto, a dimostrazione che Navigare non è solo una manifestazione regionale».



nautica, segmento in crescita, rappresenta per la Campania, per tradizione e cultura, una realtà imprenditoriale di estremo interesse.

Cantieri storici e grandi aziende della filiera produttiva, anche per accessori e servizi, nonché i numerosi Marina del capoluogo e della costa campana, rendono per volano un valido contributo economico all' economia regionale. La sede espositiva indicata dall' Anrc, quella della Rotonda Diaz con l' interessamento della zona marina antistante, diventerebbe così una location pertinente. Questa fiera nautica con le prove in mare, prevista nell' ottobre 2019, sarebbe un ottimo viatico per il Nauticsud di febbraio. Un doppio appuntamento che renderebbe Napoli capitale unica della nautica tra i 4 e i 15 metri».

Antonino Pane

Al Circolo Posillipo è arrivata una conferma Rilevato un elevato indice di gradimento per i modelli di piccole e medie dimensioni

Barche, gozzi e gommoni novità da sogno

Tanto interesse per le novità esposte a Navigare. Barche, gozzi, gommoni, accessori: piccolo è bello, questa è la conferma che arriva dal Circolo Posillipo.

Vediamo alcune delle novità. Giupex, in due soli anni di vita il cantiere di Castel Volturno ha già scalato le classifiche di interesse del segmento con barche di piccolo e medio taglio. Al Navigare è presente con 4 esemplari: il 22x (6.50 metri), 24x, 26x ed il 30x (9,80 metri), che coniugano standard di sicurezza, finiture e confort di alto livello. Il cantiere di Giuseppe Petrucci ha una ampia gamma che sin dal modello base offre motorizzazioni valide con motore fuoribordo sino a 150 hp per una velocità di 40 nodi, ma senza rinunciare ad una cabina di prua con tanto di bagno. Fiore all' occhio del cantiere il 30 piedi di 10.70 metri fuori tutto che monta 2 motori fuoribordo Mercruiser da 450 cavalli. Per i gozzi da segnalare la Nautica Tirrenia che espone il gozzo modello Viveur 26, imbarcazione prodotta quest' anno tra le migliori realtà del settore. Il modello di 7 metri e mezzo, che vanta una grande pedana di poppa che gli consente di aggiungere un metro di lunghezza con due gavoni porta oggetti, è realizzato in vetroresina con un motore entrobordo mercruiser common rail diesel in doppia cilindrata: 200 e 250 cv.

Ed ecco la Baia Nautical, con cantieri a Pozzuoli, che produce gozzi in vetroresina e presenta due modelli: il Venere Relax, imbarcazione di 6.50 metri motorizzata con un fuoribordo che può arrivare sino a 110 cavalli. Unica nel suo genere dato che è polivalente e modulare ideale per molti usi: sia per gli amanti della pesca che tendono a preferire il modello Open, sia per le giornate di mare con famiglia e amici. Disponibile in molteplici versioni: dalla consolle di guida alla guida manuale a barra. Il Venere 28 è realizzato in 4 modelli, ma il fiore all' occhio è il Flash che ha ricevuto il «Leone d' Oro» a Venezia per la tipologia gozzi. Linee dinamiche e ottime prestazioni, con un' eccezionale stabilità in acqua, sono alcune caratteristiche principali di questo gozzo lungo 9.10 metri fuori tutto e largo 3.05 metri. Le rifiniture, sia di coperta che degli interni, sono di altissimo livello: dal timone in mogano della postazione di comando perfettamente rifinita, sino alla cucina inserita nella parte posteriore della poltrona di guida all' interno di un mobile con lavabo.

Speciale

Al Circolo Posillipo è arrivata una conferma Rilevato un elevato indice di gradimento per i modelli di piccole e medie dimensioni

Barche, gozzi e gommoni novità da sogno

Antonio Pini
Tanto interesse per le novità esposte a Navigare. Barche, gozzi, gommoni, accessori: piccolo è bello, questa è la conferma che arriva dal Circolo Posillipo. Vediamo alcune delle novità. Giupex, in due soli anni di vita il cantiere di Castel Volturno ha già scalato le classifiche di interesse del segmento con barche di piccolo e medio taglio. Al Navigare è presente con 4 esemplari: il 22x (6.50 metri), 24x, 26x ed il 30x (9,80 metri), che coniugano standard di sicurezza, finiture e confort di alto livello. Il cantiere di Giuseppe Petrucci ha una ampia gamma che sin dal modello base offre motorizzazioni valide con motore fuoribordo sino a 150 hp per una velocità di 40 nodi, ma senza rinunciare ad una cabina di prua con tanto di bagno. Fiore all' occhio del cantiere il 30 piedi di 10.70 metri fuori tutto che monta 2 motori fuoribordo Mercruiser da 450 cavalli. Per i gozzi da segnalare la Nautica Tirrenia che espone il gozzo modello Viveur 26, imbarcazione prodotta quest' anno tra le migliori realtà del settore. Il modello di 7 metri e mezzo, che vanta una grande pedana di poppa che gli consente di aggiungere un metro di lunghezza con due gavoni porta oggetti, è realizzato in vetroresina con un motore entrobordo mercruiser common rail diesel in doppia cilindrata: 200 e 250 cv.



PER UN UOMO DI MARE LA PERSONALITÀ È TUTTO.

POSITANO 31
Nautica CUSTOMIZZA IL TUO GOMMONO SU www.italiamarinecustom.it

italiamarine

Cantieri Venere
La Baia Nautical Srl
Via delle Colmate 113/C
Pozzuoli (NA)
081/854.18.20 - 347/45.43.840

Tra i gommoni ecco Novamares, storico cantiere campano, che propone tre modelli con il top di gamma: il 33 Nautilus efb, un maxirib cabinato emotorizzato per la prima volta con una coppia di Mercruiser 6.2 L benzinada 350 hp cadauno. Rivisitato il layout di coperta e degli interni con la possibilità di 4 posti letto nei suo 999 centimetri di omologazione (10.70 fuori tutto). In esposizione anche i modelli Xtreme 31 da 9.50 metri ed Xtreme 25 da 7.90 metri. Da segnalare anche i motori proposti da Nautica Mediterranea Yachting, concessionario Suzuki. Espone il Df350a Dual Prop System, la star dei motori fuoribordo del 2018. Il design ricercato, le dimensioni compatte, la dotazione tecnologica insieme alla doppia elica con eliche controrotanti, ne fanno un motore unico con un sistema che può essere paragonato alla trazione integrale nelle auto. Il Dual Prop System dà vantaggi rilevanti in termini di accelerazione, di governo dell' imbarcazione, anche in retromarcia, facilitando il mantenimento di una rotta rettilinea e garantendo performance molto elevate. Al Navigare espone anche un velocissimo gommone, Cayman executive 38, dotato di due fuoribordo da 350 cv che gli consentono velocità notevoli con rifiniture in legno.

Antonino Pane

AL CIRCOLO POSILLIPO

È tutto pronto per il "Megaris"

NAPOLI. C'è ormai grande attesa per il gala di premiazione del 27° premio nazionale di cultura "Megaris" che si terrà sabato 10 novembre presso il Circolo Posillipo, con inizio dalle ore 10. Con Carlo Postiglione, presidente dell'associazione "Megaris", che ricorderà essere tra le prime a Napoli a fare cultura, imitata poi nel tempo da molte altre associazioni, si comincerà con il premiare la poesia in lingua italiana, poi napoletana e i racconti. Nel corso della manifestazione saranno consegnati, poi, anche gli ambiti riconoscimenti "Megaris" a persone che maggiormente si sono distinte nei rispettivi campi di appartenenza. Ricordiamo alcuni di essi: Antonella Fracchiolla e Chiara Aulisio per la 2ª edizione del premio di giornalismo "Giuseppe Calise"; il generale Rosario Castellano (settore eccellenze); Giuseppe Riello, procuratore generale Corte di Appello Napoli (istituzioni), Marco Sarra (imprenditoria cinofila); Daniela Finizio (IV edizione "Premio Gery Gargiulo"); Valentina Capuano (giornalismo); Domenico Cattaneo (medicina); Tina Emiliani (narrativa edita); Vincenzo Ascione (Fita Campania); Edoardo Rossi (arte); Gennaro Nigro (promotore culturale); Gaetano Bonelli (sociale); Rosa Miranda, attrice-cantante (spettacolo). Premiatori i giornalisti Ermanno Corsi ed Amedeo Finizio, il colonnello Grilletto, Nando Buonocore, Antonio Coppola, Carlo Postiglione ed Angelo Calabrese.

AMFI.

36 TECNOLOGIA CULTURA&SPETTACOLI

L'EVENTO Torna lo "Zagharet Festival" che per tre giorni ospiterà a Ercolano e Torre del Greco grandi maestri internazionali Danza orientale all'ombra del Vesuvio

di Sara Della Nave

NAPOLI. Tre giorni per immergersi nelle fantastiche atmosfere della danza orientale. Torna lo "Zagharet Festival" che ospiterà grandi maestri di questa arte all'ombra del Vesuvio fino a domenica. Una rassegna giunta alla quinta edizione, che prende in prestito il nome dal famoso grido arabo, ideata da Valeria Schiavo, in arte Aminet Perrard (nella foto), insegnante e coreografa di fama internazionale, per consentire di approfondire la conoscenza e la tecnica di questa danza e di suoi particolari stili.

TRA BALLI, BELLEZZE E LOCALITÀ. Allo stesso tempo lo "Zagharet Festival" si pone come obiettivo di far conoscere a danzatori e maestri provenienti da tutta Italia e dal resto del mondo la bellezza e l'unicità della location dove si svolge: Napoli e il suo Vesuvio. Quarantasei giorni di danza "Zagharet Festival" di Ercolano (via San Luigi Orsini) e Torre del Greco dove si svolgeranno le prime due serate. L'evento di sabato alle ore 20,30 è dedicato alle competizioni, un



la location dove si svolge: Napoli e il suo Vesuvio. Quarantasei giorni di danza "Zagharet Festival" di Ercolano (via San Luigi Orsini) e Torre del Greco dove si svolgeranno le prime due serate. L'evento di sabato alle ore 20,30 è dedicato alle competizioni, un

contatto al quale parteciperanno professionisti e non che verranno osservati dai grandi maestri esperti, l'egiziano Mohamed Shabih, dall'ucraina Jolita Farid e dall'italiana Silvia Hrazzotta. Grande attesa domenica, alle ore 20,30, per il "Gala Show Internazionale" con l'esibizione dei maestri che coinvolgerà tutta la platea ancora tra i grandi di questa arte e curiosi.

WORKSHOP A TORRE DEL GRECO. Oltre agli eventi serali sono in programma domini e domeniche dalle ore 10 alle ore 18, workshop tenuti proprio dai maestri in giuria nelle sale meeting dell'Hotel Paradise di Torre del Greco (via Cesare Battisti, 80) dove verranno allenati anche vari stili e bazar a tema.

GARA PER CANTAUTRICI
"Bianca d'Aponte", la finale ad Aversa

AVERSA. Sarà l'ensemble multietnico dell'Orchestra di Piazza Vittoria ad aprire la 1ª edizione del "Bianca d'Aponte" di Aversa premio per cantautrici, in programma sabato e domenica al teatro Campana. Nelle due serate infatti si esibiranno, in veste di ospiti, anche molte protagoniste della musica italiana, a partire dalla madrina di quest'anno Simona Molinari e ad alcune di quelle degli scorsi anni come: Giovanna Di Marco, Rosanna Casale, Fiandra Vittore, Mariella Nava, Elena Lodi, Petra Magari (che si esibirà con l'Orchestra di Piazza Vittoria) e Brunella Solo con le "SoleMama". Concludono Carlotta Scalfano e Ottavio Noella.

AL CIRCOLO POSILLIPO È tutto pronto per il "Megaris"

NAPOLI. C'è ormai grande attesa per il gala di premiazione del 27° premio nazionale di cultura "Megaris" che si terrà sabato 10 novembre presso il Circolo Posillipo, con inizio dalle ore 10. Con Carlo Postiglione, presidente dell'associazione "Megaris", che ricorderà essere tra le prime a Napoli a fare cultura, imitata poi nel tempo da molte altre associazioni, si comincerà con il premiare la poesia in lingua italiana, poi napoletana e i racconti. Nel corso della manifestazione saranno consegnati, poi, anche gli ambiti riconoscimenti "Megaris" a persone che maggiormente si sono distinte nei rispettivi campi di appartenenza. Ricordiamo alcuni di essi: Antonella Fracchiolla e Chiara Aulisio per la 2ª edizione del premio di giornalismo "Giuseppe Calise"; il generale Rosario Castellano (settore eccellenze); Giuseppe Riello, procuratore generale Corte di Appello Napoli (istituzioni), Marco Sarra (imprenditoria cinofila); Daniela Finizio (IV edizione "Premio Gery Gargiulo"); Valentina Capuano (giornalismo); Domenico Cattaneo (medicina); Tina Emiliani (narrativa edita); Vincenzo Ascione (Fita Campania); Edoardo Rossi (arte); Gennaro Nigro (promotore culturale); Gaetano Bonelli (sociale); Rosa Miranda, attrice-cantante (spettacolo). Premiatori i giornalisti Ermanno Corsi ed Amedeo Finizio, il colonnello Grilletto, Nando Buonocore, Antonio Coppola, Carlo Postiglione ed Angelo Calabrese.

SONORITÀ AL VOMERO "Passione musica" al Salvo d'Acquisto

NAPOLI. Suona alle ore 18 al teatro Salvo d'Acquisto la via Marghera, per la rassegna "Passione musica", appuntamento con la grande musica delle "Quattro stagioni" nelle versioni classico-barocca di Antonio Vivaldi e contemporanea-sudamericana di Astor Piazzolla, eseguite da interpreti di pregio come: l'Orchestra Unione Musicisti, attiva dal 1974 e formata da professori del Teatro di San Carlo, e l'ensemble Vivaldi sotto la batuta di Valerio Nappi e l'ensemble Vivaldi. Il titolo del concerto è "Le quattro stagioni" incentrato tra la musica colta e il jazz. Ingresso gratuito.

IL CORO POLIFONICO PARTENOPE SI ESIBIRÀ NELLA CHIESA LUTERANA L'energia canora dell'Euphoria Gospel

NAPOLI. L'Euphoria Gospel Choir (nella foto), coro polifonico che nasce a Napoli nel 2010 presso la chiesa battista di via Forcia 53, conosce grazie all'impegno artistico e umano del maestro Emanuele Giovanni Apicella, direttore del coro. Entra più tardi nel progetto, come vocal coach, la cantante Anna Vigilante, presente nel panorama gospel napoletano già da molti anni. Oggi l'Euphoria Gospel Choir conta circa 28 membri tra bassi, contraltori e soprani, che conducono la gioia e l'effort della loro attività al centro. Oltre ad essere uno spazio artistico di ampliamento delle conoscenze musicali e miglioramento della tecnica vocale, il coro rappresenta un'occasione di crescita spirituale. Voci diverse, di

varie storie di vita e di fede, diverse opinioni che si intrecciano e si fondono per esprimere nel canto quanto sia arricchito l'animo di Dio concretizzando un'energia canora molto speciale. Lo scopo del coro è quindi quello di rendere il gospel, il Vangelo, nei ritmi di una musica attuale ma dal forte ancoramento. È diventata una dinamica e intensa realtà musicale napoletana e collezione nella sua carriera impegni artistici sempre più importanti. L'Euphoria Gospel Choir si esibirà in concerto con il coro polifonico Santa Caterina a Chiaia, direttore Marco Seialò, organista



Liivo De Luca sabato 3 novembre, alle ore 19, presso la chiesa luterana di via Carlo Poerio. L'evento è organizzato dal Sac. presbitero Giulio Maiorano. Presenti la partecipazione della pastora della chiesa luterana Kristina Thiele e del rettore di Santa Caterina a Chiaia Colangelo Fava.

DA OGGI IN RADIO di Fabio Pizzi

Convince Mengoni, flop per Ramazzotti

CARDI B - "Money". Cardi B, forse la diva più attuale del trap hip-hop mondiale senza qui con un singolo che rimanda invece ad una modalità più classica, che richiama da vicino cose alla Missy Elliott e persino alla Lisa Lopes, scomparsa terra parte delle TLC. Nonostante alcuni accorgimenti faccianti, al brano manca però un'apertura, un momento che lo renda piacevole anche a chi non è partiano ascoltatore dello stile. **MAURIZIO FABRIZIO** - "Amano vita". Uno dei più grandi compositori del pop italiano e non solo, è qui a mettere la faccia in una canzone che, completata come sempre dalle parole di Guido Morsia, fa invece a suo tempo di Rossana Casale, uno dei inter-

preti che si è maggiormente bene delle melodie senza tempo e dei testi profondi di tale coppia autrice. Oggi, semplicemente piano, voce e poco altro. Manzano la propone quasi come un pezzo personale, la voglia di dire bene ad un brano che non ha il singolo che per tale ha avuto meno attenzione di quanto meritasse. Probabilmente non l'avrà nemmeno altro, perché un po' fuori dalle logiche radiofoniche, però se si potesse in un grande "stacco", ma che bella che è. **DESIDERI** - "Te si ti agguista". Seguendo le mode i Desideri si rifanno adesso ad una musica molto americana e di tendenza che mette assieme una coreografia e non pensate che peccano a man bassa tra il latino,

Turban, e il hip pop, condendo però il tutto con una spazzata partecopo che ben s'intona in questi toni. Non è quindi un flop, ma un successo. **MARCO MENGONI** - "Amano vita". Sensazioni intime, mescolanze verrebbe da dire, per questa mannaia che è qualcosa che Marco non aveva mai esplorato sino ad adesso. Emerge una padronanza importante del proprio mezzo vocale, che è e con loro, ma che non avremmo mai visto misurarsi in uno stile simile. La scoperta che sembra suo da sempre, tanto che potremmo vederlo in pochi e sembrere e non pensate che si vestono per Camele? **Voto 6,5**

EROS RAMAZZOTTI - "Vita ce e". Ha scritto pagine troppo importanti per il pop italiano fino, per non capire di solo che un brano del genere è uno di quei pezzi che al massimo avrebbe potuto essere la terza canzone del suo 11 di 33 giorni da dieci tracce. Testo banale, motivo orecchiabile ma non accattivante, linea vocale abbastanza piatta senza nessun grido che ravvivi l'attenzione, che cosa occorre ascolti qualcosa che sia più dove andrà a parlare. Per dare una spiegazione maggiore: ascolta questo brano e poi ti dirò "Un singolo disinato al sole" che era il primo singolo del recitante lavoro e volate: quale del che abbia più forza o di maggiore impatto. Se la seconda non prende almeno il 90% dei voti al-

lo può anche appendere il cappello al chiodo? **Voto 4**. **ANDREA SANINO** - "Nu st'azze". C'era una voce del genere può essere solo una parodia di sonorità di cuori sognatori, di amori travagliati o ritrovati. Potrebbe sembrare un giudizio negativo ma non lo è, perché ogni stile, ogni racconto ha bisogno di trovare la migliore espressione possibile e Sanino prende il largo rispetto alla maggior parte degli esponenti del pop napoletano mancandosi per bellezza di voce, capacità interpretativa e soprattutto per l'accento di colorazione nelle cadenze. È un napoletano sfoggiato in bella veste e che li prende più anche quando la canzone non è il massimo dell'originalità. **Voto 6+**.

ITALO VALLEBELLA